

<b>Nome comune italiano</b>	<b>Colubro di Riccioli</b>	<b>Nome Scientifico</b>	<i>Coronella girondica (Daudin, 1803)</i>
<b>Nome comune straniero</b>	Southern smooth snake (En), Coronelle girondine (Fr), Girondische Glattnatter (D)	<b>Famiglia</b>	<i>Colubridae</i>

## Descrizione<sup>1</sup>

La *Coronella girondica* è un colubro di piccole dimensioni, terricolo e dai movimenti lenti.

Gli adulti hanno una lunghezza di circa 50 cm, coda compresa, benché possano aversi esemplari di 80 cm.

Il dorso è bruno – grigio, talvolta ocre o rosato, con barre trasversali più scure. Ventralmente gli esemplari hanno colore giallo – arancio con disegno a scacchiera di colore nero

La specie si differenzia dal *Coronella*

quale differisce più slanciata e largo e

Nel colubro di la linea scura, narici, presente liscio, è presente disegno più

*briglia*, che coinvolge tutto il muso del serpente. Altri particolari che possono rappresentare criteri di distinzione, con il Colubro liscio, sono la minore estensione della squama rostrale apicale del muso, che non si incunea tra le sopranasali, al contrario di quanto avviene in *C. austriaca*; inoltre, le squame a metà tronco sono presenti in 21 file (e non in 19).

Le scaglie sopralabiali sono 8 e non 7, di cui la quarta e la quinta a contatto con l'occhio dell'animale.

## Rapporti con l'uomo

Il Colubro di Riccioli risulta di difficile avvistamento soprattutto per le abitudini notturne, rispetto a una fase diurna trascorsa nascosto tra cespugli e frammenti rocciosi.

La specie non è a rischio di estinzione, anche se spesso viene ucciso perché ritenuto, impropriamente, pericoloso.

La specie è protetta in Liguria dalla Legge Regionale n°4 del 22 gennaio 1992, *Tutela della fauna minore*.



differenzia con Colubro liscio *austriaca*, dal per la forma per il capo più arrotondato

Riccioli manca tra occhi e nel colubro invece un complesso, a

## Osservazioni scientifiche<sup>2</sup>

### Biologia

Il Colubro di Riccioli predilige habitat di pianura assolati, quali pietraie e arbusteti (macchia bassa), talvolta ai margini dei boschi, dal livello del mare fino a 1500 m (in Marocco sono stati trovati esemplari oltre i 3000m).

Gli esemplari hanno abitudini notturne, conseguentemente la dieta è integrata con geconidi di piccole dimensioni (anche il Colubro di Riccioli, analogamente al Colubro liscio, è ofiofago) nonché con piccoli serpenti e insetti.

La specie è ovipara e dopo l'accoppiamento, che avviene in maggio, le femmine depongono una decina di uova (al massimo 16), dalle quali, tra fine agosto e settembre, schiudono neonati lunghi 15-18 cm.

### Areale

Il colubro di Riccioli è diffuso nell'Europa mediterranea e sub-mediterranea, dall'Italia alla Penisola iberica, e nel Nord Africa (Marocco e Algeria)

La specie è presente nell'Italia peninsulare mentre è assente in Sardegna e gran parte dell'Italia nordorientale, dove è segnalato sporadicamente in aree limitate del Nord-est.

In Liguria la più comune zone

prossime al benché manchino

segnalazioni Provincia di Spezia

(Atlante degli dei rettili – G., Salvadio

Regione Liguria 1994).



specie è nelle

mare,

nella La

anfibi e Doria S.-

<sup>1</sup> Caratteristiche generali della specie

<sup>2</sup> Caratteristiche di interesse scientifico